



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"**

CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739
Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786
Sito Internet: <http://www.caioplinio.edu.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it
Codice fiscale 80018180135

AL Collegio dei Docenti
AI Docenti funzioni strumentali
e. p.c. AL Consiglio d'Istituto
ALLA RSU
ALLE Famiglie e agli Studenti
AL Personale ATA
ALL' Albo della scuola
AL Sito web (Amm.ne Trasparente)
AGLI Atti

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/23;2023/24;2024/2025;

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha modificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il R.A.V.;
- VISTO il precedente PTOF
- VISTO D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 e la direttiva n 4 del 16/01/2012 e successive ;
- VISTI per il corso SCA serale il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, il decreto ministeriale 24 maggio 2018, n. 92, il decreto ministeriale 23 agosto 2018, n. 766, il decreto ministeriale 12 giugno 2020 n. 33;
- VISTO il D.P.R 263/2012 e in particolare i percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale articolati in tre periodi didattici, così strutturati: primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente (CPIA); i percorsi di istruzione di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica; secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente; terzo periodo didattico, finalizzato

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

- **PRESO ATTO** che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 - 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

- **CONSIDERATO CHE**
 - le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
 - la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola a parità di indice di background socio-economico e familiare;

- **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

- **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio precedente e nello specifico:

- **VALUTATO** che le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) definiti dall'ONU con l'Agenda 2030, con il quadro regolatorio applicabile al Sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché con la vigente normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Amministrazioni pubbliche, sono le priorità già definite, anche se nelle fasi iniziali di elaborazione e che guideranno l'intero processo di pianificazione dell'offerta formativa nel prossimo triennio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Le seguenti linee di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/25, sono in coerenza con le priorità strategiche, i traguardi e gli obiettivi di processo delineati nel RAV e nel PDM nonché con gli obiettivi formativi prioritari contenuti nella Legge 107/2015, art. 1 comma 7, al fine di un miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è, infatti da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Da qui, la necessità di analizzare con momenti di riflessione e di confronto con le figure di sistema - quanto finora attuato nella triennalità in scadenza, anche alla luce delle inevitabili ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sulle pratiche educative/didattiche e gestionali-organizzative per definire azioni adeguate.

In seguito alle riflessioni compiute e diffusamente condivise e di concerto con il referente del PTOF e del RAV si è ritenuto opportuno ridurre il numero delle priorità su cui convogliare le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione, dando maggiore rilievo al miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate nonché al contrasto all'insuccesso, all'abbandono e alla dispersione scolastica.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza, che costituiscono una declinazione del principio di buon andamento, individuato dalla Costituzione come cardine dell'azione amministrativa.

In particolare, per l'elaborazione del PTOF 2022/25, il Collegio dei docenti dovrà tener conto:

- degli obiettivi nazionali dettati dal MIUR
- degli obiettivi regionali
- degli obiettivi dell'istituzione scolastica individuati nel RAV
- delle seguenti linee di indirizzo.

In termini operativi, il Collegio dei docenti dovrà:

strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle nuove Indicazioni nazionali e Linee guida per gli istituti tecnici nonché ai rispettivi profili di competenza;

innovare l'impianto metodologico rendendolo funzionale allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, come riviste nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22.05.2018 e di seguito richiamate:

- a. competenza alfabetica funzionale;
- b. competenza multilinguistica;
- c. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d. competenza digitale;
- e. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- f. competenza in materia di cittadinanza;
- g. competenza imprenditoriale;
- h. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per il PTOF sarà necessaria la collegialità nella progettazione dei docenti, tenendo conto delle tre azioni del PNRR, dell'elaborazione del PAI e delle varie metodologie didattiche.

L'esperienza della nostra *Radio fuoriregistro* come *service learning* con accordi con il terzo settore, costituisce, *in nuce* una esemplificazione di un orientamento operativo per il contrasto alla dispersione prevista nel PNRR. Per questo si dovrà valorizzare il protagonismo studentesco, in tutte le sue forme e del team di progettazione delle Azioni del PNRR dovrà far parte una rappresentanza studentesca (come indicato dal Cdl)

Il *Risparmio energetico, la sostenibilità e la dematerializzazione* saranno la cornice del PTOF di questo triennio e dovranno produrre comportamenti coerenti nella scuola e azioni di sensibilizzazione diffusa.

- Importante la trasversalità di informatica in tutti i corsi, creando un modulo standardizzato all'interno del curricolo rispetto alla sicurezza informatica ecc. e il richiamo nella declinazione delle competenze sia per i docenti (formazione) sia per gli studenti è al documento AGID l'Italia Digitale DigComp 2.1 Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp_2-1_ita.pdf e la patente ECDL EUCIP o all'arricchimento di competenze tecniche come quelle previste e proposte nel *laboratorio territoriale dell'occupabilità COMAKING, progetto in rete di cui l'IIS "Da Vinci – Ripamonti" è scuola capofila e di cui fanno parte l' IIS "Paolo Carcano" e ITES "Caio Plinio"*,
- Anche le competenze linguistiche con un potenziamento delle competenze comunicative e del CLIL e le STEAM;
- un collegamento più forte, orientante sul piano del curricolo del turismo e dell' orientamento in uscita con *ITS IATH ACADEMY* La Fondazione, della quale l'ITES CAIO PLINIO è socio fondatore e Istituto tecnico statale di riferimento
IATH International Academy of Tourism and Hospitality - Lake Como è l'Istituto Tecnico Superiore fondato nel 2014 dalle realtà più qualificate del sistema formativo e imprenditoriale del settore turistico, in collaborazione con i principali gruppi alberghieri italiani e internazionali.
- ad una competenza più ampia ed identitaria consistente nell'approfondimento della figura di Caio Plinio Secondo nel contesto del biennio; nel triennio, si potrebbe invece approfondire con la storia del nostro Istituto, esemplificativa e importante per l'aspetto tecnico-economico sul territorio e sul piano nazionale, il valore della formazione tecnica.
- l'elaborazione del PAI seguirà le linee di inclusione già elaborate in questi anni e in applicazione dell'approccio ICF. A tale proposito si sottolinea come tale approccio riguardi tutto il Consiglio di classe e l'intero collegio dei docenti.
- Si sottolinea l'importanza nella condivisione delle scelte e della didattica (ad esempio le esperienze delle classi parallele, le esperienze di condivisione per indirizzo, il confronto tra docenti e gruppi di classe): questo permette di strutturare meglio il curricolo d'Istituto, tenuto conto, inoltre dei numerosi ingressi di nuovi docenti. Per loro, ma non solo, oltre ad un piano di formazione articolato si è predisposta sul sito la sezione *Tutti a Bordo Insieme*
- Educazione Civica, l'uso consapevole dei social e il contrasto al cyberbullismo sono temi centrali e sarà necessario sviluppare adeguatamente nelle diverse classi.

Nel predisporre il PTOF a partire del RAV, la lotta alla dispersione scolastica sarà al primo punto in attesa di progettare e realizzare le azioni previste nel PNRR declinate nell'istituto si opererà in tutte le articolazioni collegiali per:

- definire linee di valorizzazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;
- rivedere, sistematizzare, coordinare, integrare, formalizzare il curricolo di istituto condividendo dalla progettazione alla verifica e valutazione; si impegneranno i dipartimenti ad operare per la formalizzazione di un curricolo di base d'istituto e le attività per classi parallele, classi aperte ecc. azioni facilitanti dell'inclusione e del successo scolastico;
- Bimestralmente ogni consiglio di classe dovrà aggiornare la relazione sull'andamento didattico degli studenti e predisporre le attività per il recupero e il sostegno alla motivazione, azione prevista già dalla normativa vigente sulla valutazione ma che richiede di essere focalizzata con più attenzione;

Per perseguire le priorità individuate, in sintesi l'Istituto deve attivare e/o rafforzare:

- la condivisione delle scelte e la collegialità nella didattica e nella valutazione;
- l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza;

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure messi in atto, per garantire il miglioramento e il superamento delle eventuali criticità;
- la partecipazione, la creazione e il potenziamento delle reti territoriali e la valorizzazione dell'apprendimento di competenze sia in contesto formale, informale e non formale;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali volte a migliorare gli standard del servizio, nonché l'intercettazione di fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quelle ministeriali, con particolare riguardo alla presentazione di progetti per accedere ai fondi comunitari, puntando al successo formativo di ogni singolo studente.

La Dirigente intende sostenere la costruzione di un ambiente di qualità, attraverso una *leadership diffusa* che valorizzi ed accresca la professionalità sia del singolo che del gruppo tramite l'uso della delega, il riconoscimento di spazi di autonomia, incarichi di responsabilità.

Lo stile di relazione e di lavoro devono essere improntati a:

- *collegialità*;
- *interdisciplinarietà*;
- *disposizione alla ricerca-azione*;
- *apertura all'innovazione e al cambiamento*;
- *assunzione di ruoli e responsabilità*.
- *formazione e aggiornamento costanti*

L'organizzazione del lavoro verterà sulla promozione:

- dei Consigli di classe come sede privilegiata della condivisione, della proposta didattica e dell'interazione costante fra i diversi attori del processo educativo;
- dei Dipartimenti disciplinari come luogo delle scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di rilevazione degli apprendimenti, di lettura ed analisi dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni per classi parallele;
- dello Staff di dirigenza e delle Funzioni strumentali
- del Collegio dei docenti come organo di indirizzo tecnico.

Valorizzare le esperienze e competenze maturate durante la DAD/DID, attivata negli anni scolastici precedenti. Il "digitale" deve divenire strumento quotidiano della didattica *"in presenza"* e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale;

investire maggiormente sulla didattica per competenze, implementando l'uso di prove/compiti autentici e/o di realtà;

privilegiare una valutazione per l'apprendimento, mediante l'uso di rubriche valutative condivise e di una progettazione concertata a livello collegiale;

favorire il successo scolastico potenziando le forme di didattica individualizzata e personalizzata;

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati incentrati su attività di didattica laboratoriale;
- potenziare, nell'ambito dell'insegnamento dell'Ed.Civica, attività/percorsi che educino all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo;
- prevenire la dispersione scolastica in tutte le sue forme (non ammissioni, abbandoni, demotivazione allo studio) mediante l'affiancamento di tutor, attraverso il "peer to peer", lo sportello didattico, la realizzazione di progetti specifici e l'adozione di forme di flessibilità didattica e organizzativa;
- valorizzare i percorsi PCTO come modalità di lavoro metodologico-didattico, con l'intento di contribuire al potenziamento delle competenze e al contrasto della dispersione scolastica, ma soprattutto come opportunità di raccordo con il mondo lavorativo e con le altre agenzie formative presenti sul territorio;

- Incoraggiare gli studi e la carriera universitaria delle studentesse nell'ambito delle discipline STEM (scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche) con progettualità e attività di orientamento mirate al fine di garantire pari opportunità di crescita personale e professionale e superare gli stereotipi di genere;
- valorizzare le eccellenze favorendo la partecipazione a bandi, gare e progetti, ivi compresi quelli a respiro nazionale ed europeo, nonché a percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni;
- potenziare la didattica orientativa/orientante attraverso esperienze dirette nel mondo del lavoro (stage), attività di consulenza, progetti di imprenditorialità, azioni rivolte all'accoglienza.

Il presente Atto di indirizzo costituisce parte integrante del PTOF relativo al Triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25.

La Dirigente Scolastica
Silvana Campisano